



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito




IC SALERNO V OGLIARA

SAIC81800L



**Piano triennale
Offerta Formativa**

**triennio di riferimento
2025-2028**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. OGLIARA SALERNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5530** del **24/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/01/2025** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 15 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

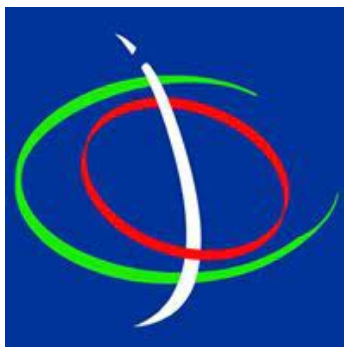


Organizzazione

- 31 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Mission dell'Istituto Comprensivo Salerno V Ogliara è **NESSUNO ESCLUSO**, concetto che costituisce il leitmotiv dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, in un'ottica prevalentemente inclusiva, di lotta contro l'evasione scolastica, intesa anche come FAS (frequenza a singhiozzo). L'impegno della scuola è di dare pari opportunità formative in tutti i plessi dello stesso ordine di scuola, attraverso lo scambio e la circolazione di buone pratiche, attuando una progettazione per competenze che metta al centro "l'alunno che apprende" e non più la disciplina con i propri contenuti.



POPOLAZIONE SCOLASTICA



Opportunità:

L'Istituto comprensivo "Salerno V -- Ogliara" è situato sulle zone collinari della città di Salerno in posizione decentrata rispetto al Capoluogo di Provincia. L'economia del territorio è basata su attività rurali e impieghi nel terziario.

La conformazione del territorio e la lontananza da centri demograficamente più consistenti rendono poco agevoli le possibilità di incontro e limitano le occasioni di arricchimento e ampliamento culturale. Tale contesto, tuttavia, rafforza ancor di più la partecipazione delle comunità alla vita scolastica, data la sua importanza, anche se ogni Comune mantiene una propria identità molto forte. Tutte e due le Amministrazioni comunali si dimostrano molto attente alla vita scolastica. Nell'Istituto, sono presenti alunni che mostrano una maggiore propensione allo studio, ottenendo buoni risultati diventando punto di riferimento positivo ed elementi trainanti per altri alunni in condizioni di fragilità. La presenza di alunni in situazioni di disabilità in progressivo aumento favorisce un processo di inclusione tra pari e di relazione e di crescita per l'intera comunità scolastica.

Vincoli:

Le famiglie spesso non riescono ad offrire opportunità significative ai propri figli, che infatti vivono 'poche' esperienze formative al di fuori della scuola. In base all'indice ESCS, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche, il livello mediano del nostro Istituto risulta, con una differenza tra la scuola primaria e secondaria di primo grado, posizionato tra il livello basso e medio basso con la sola eccezione di un plesso, che si posiziona nel livello alto. Tale dato spesso influenza il processo di apprendimento di alcuni allievi che non sempre raggiungono risultati ottimali.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

L'Istituto ha instaurato un rapporto di sinergia virtuosa con i Comuni di Salerno e di San Mango che offrono il trasporto scolastico per infanzia e primaria. Sul territorio sono presenti pochi servizi a disposizione dell'utenza; gli unici centri di aggregazione sono le parrocchie delle diverse frazioni, la ProLoco e le Associazioni di quartiere. Nel mese di giugno 2019 sono partiti i lavori di riqualificazione urbana del sito occupato da prefabbricati in disuso e adiacente ai plessi della scuola dell'Infanzia e Secondaria di Ogliara. Tali lavori hanno previsto la realizzazione di una struttura polifunzionale con attrezzature sportive, verde e parcheggi e un giardino attrezzato con parco giochi nel sotto-piazza di Ogliara. Ad oggi la tendostruttura è completata ed utilizzata dalla SSI e dall'Infanzia di Ogliara e dalla



scuola primaria Sant'Angelo per le attività curricolari di scienze motorie ed eventuali attività extracurricolari. Proprio nei pressi della sede principale è presente il Museo "Città Creativa" di Ogliara, partner storico di progetti curricolari ed extracurricolari. Nell'anno scolastico 2023/24 è stato inaugurato il plesso infanzia Casa Polla, inoltre sono stati effettuati i lavori di ristrutturazione e ammodernamento del plesso di scuola primaria e SSIG di Giovi Piegolelle. Nel corrente anno scolastico è stata inaugurata la sede di Giovi Piegolelle della LIBRO-TECA, biblioteca con testi cartacei e a breve digitali come luogo di lettura e di incontro.

Vincoli:

L'Istituto abbraccia un'area che, sotto il profilo territoriale, è piuttosto estesa. Comprende, infatti, la fascia delle frazioni collinari del Comune di Salerno, con i plessi di Ogliara, di Sant' Angelo di Ogliara, Giovi Piegolelle e Giovi Casa Polla, a cui si aggiunge la realtà territoriale del Comune di S. Mango Piemonte. Il territorio si caratterizza per la presenza di centri di piccole e medie dimensioni spesso ancora a carattere rurale o artigiano e per la carenza di spazi di aggregazione giovanile a carattere ricreativo, sportivo, culturale e artistico. L'Istituto è attualmente dislocato in 7 plessi scolastici più il plesso che ospita la dirigenza e gli Uffici di segreteria. Questo dato, se per un verso costituisce un'opportunità, in quanto il numero contenuto di studenti può favorire l'impiego più efficace di interventi di individualizzazione e di personalizzazione, dall'altro rende poco frequenti i momenti di condivisione tra gli alunni dei vari plessi e ordini di scuola. Sotto il profilo dei trasporti, critico è il collegamento tra i plessi, soprattutto per gli alunni di San Mango, che frequentano la scuola secondaria di Ogliara, anche perché gli orari del trasporto pubblico non coincidono con quelli di ingresso ed uscita degli alunni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Data l'esiguità delle risorse economiche prevalentemente statali, la Scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive sia per il miglioramento delle risorse strutturali sia per l'ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto attraverso il ricorso ai finanziamenti dell'Unione Europea (progetti PON/FSE-FESR-PNRR). Grazie ad essi, la Scuola è dotata delle seguenti risorse: - LIM e DIGITALBOARD presenti in tutte le classi Scuola Primaria (16) e Secondaria (9), e nei plessi dell'Infanzia;

- Spazi e strumenti digitali per le STEM.
- Laboratori: informatica (2), multimediale (1), musicale (2), scientifico (2) e artistico (1).
- Biblioteca.
- Teatro.



- Palestra (2).
- Campo Basket-Pallavolo all'aperto.
- Mensa, Scuolabus, Servizio trasporto alunni disabili.
- Attrezzature per dare attuazione al PON FESR EDU-GREEN FSE - 10.1.1A.

Nell'anno scolastico 2022/23 l'Istituto ha attivato i seguenti progetti:

- Ambienti digitali per l'Infanzia: tavoli interattivi e analogici, panche più Campus Arena, pavimenti interattivi, librerie, zioxi animal.
- PNRR Scuola 4.0 Next generation classroom.

La SSI di Ogliara-Giovi dispone di un laboratorio ceramico con in dotazione attrezzature per la lavorazione dell'argilla, ed un forno.

Nell'a.s. 2021/2022, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, con le ore di potenziamento (progetti curricolari ed extracurricolari), il laboratorio ceramico potrà essere utilizzato, anche per fornire all'utenza un'opportunità di implementazione del curricolo verticale e di orientamento professionale, vista la vocazione artistica del territorio (Fornaci di Rufoli e museo della ceramica Ogliara). Nel plesso SSI di Giovi è presente un laboratorio multimediale 3.0 che potrà essere utilizzato per le attività curricolari ed extracurricolari (PON-FSE "Apprendimento e socialità"). Nel plesso della scuola primaria Ogliara sono state allestiti un laboratorio multimediale e la biblioteca. E' stato inoltre realizzato l'adeguamento al collegamento internet dei plessi e l'ammodernamento delle LIM con le risorse dei progetti FESR approvati.

Nell'a.s.2022/23 sono state installati n.9 touch screen nelle classi della SSI; in tutte le aule della primaria sono presenti le Lim. Ulteriori Lim sono presenti anche nei plessi di Giovi e Ogliara Infanzia.

Nell'a. s. 2023/2024, l'Istituto è stato destinatario dei finanziamenti per l'istituzione di una biblioteca accedendo al Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario del MIC. Inoltre, la scuola ha partecipato all'Avviso pubblico per l'allestimento di spazi non convenzionali per attività motoria, fisica e sportiva in scuole senza palestre del Dipartimento per lo sport, per il Plesso di San Mango P.te.

Nell'a.s.2024/25 è stata inaugurata alla SSI di Giovi Piegolelle la Biblioteca scolastica e la Tensostruttura di Ogliara per le attività motorie della scuola dell'Infanzia, Primarie e secondaria di I



grado di Ogliara.

Vincoli:

Diversi plessi richiedono interventi di manutenzione/ristrutturazione data la vetustà degli edifici. Di qui, la richiesta reiterata di un intervento organico agli Enti proprietari. I plessi della primaria di San Mango e Sant'Angelo sono privi di palestra. Dal punto di vista finanziario, l'apporto delle famiglie (mensa e viaggi d'istruzione), del Comune e di enti privati è trascurabile e non supera l'1% delle entrate.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Gli insegnanti assunti a tempo indeterminato sono quasi la totalità. La prevalenza dell'età media dei docenti si attesta sulla fascia d'età tra i 40 e i 55. Un buon numero di docenti possiede competenze digitali. Dall'a.s. 2023/24 il dirigente scolastico è la dottoressa Cristina Sorgente. Dallo stesso anno scolastico la scuola è stata oggetto di finanziamento per il D.M. 65 "Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi", con l'obiettivo principale di promuovere l'integrazione di competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche nei curricula di tutti i cicli scolastici. Ulteriore finanziamento è stato il D.M.66, "Riparto delle Risorse", un investimento che mira a creare un sistema multidimensionale per la formazione continua del personale scolastico per la transizione digitale.

Dall' a.s. 2020/2021 sono presenti due docenti in organico di potenziamento primaria, le cui ore (44 ore frontali) sono state distribuite sui vari plessi, privilegiando quelli dove è attivo il tempo pieno, in ragione della gestione di eventuali assenze del personale docente e di progetti di potenziamento e affiancamento. Per la SSI , l'organico dell'autonomia (1 docente) riguarda Arte e immagine; le ore di servizio sono state così distribuite tra i due docenti in organico: 1^ docente 12 ore di lezione frontale + 6 ore di potenziamento; 2^ docente 6 ore di lezione frontale + 12 ore di potenziamento. Le ore di potenziamento sono destinate prioritariamente alla sostituzione di colleghi assenti fino ai 10 gg, e su progetto curricolare, nell'anno scolastico 2022/23 denominato INCLUDIAMO CON ARTE, nell'a.s. 2023/24 denominato RIMETTITI IN LINEA e nell'a.s.2024/25 denominato RACCONTARE CON ARTE: TRA IMMAGINI E PAROLE, INVENTIAMO.

Vincoli:

I docenti stanno via via acquisendo consapevolezza dell'importanza della formazione personale e dell'uso di una didattica innovativa e maggiormente coinvolgente per gli alunni. Un punto di debolezza, a causa della distanza dei plessi, è da ricercare nella condivisione immediata tra tutti gli



insegnanti.

L'Istituto risulta in sotto-organico per il numero di collaboratori scolastici: il numero dei collaboratori viene erogato in base al numero di alunni iscritti e non in base al numero dei plessi, pertanto, 16 collaboratori in organico rendono oltremodo complessa la gestione quotidiana dei plessi, dislocati in zone distanti tra loro e alcuni con tempo pieno.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

IL MANDATO DELLA SCUOLA

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.



Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

In un'ottica propriamente inclusiva (si ricorda che la mission dell'Istituto è NESSUN ESCLUSO), diretta a favorire il pieno successo formativo di tutti e di ciascuno, risulta prioritario ridurre la dispersione scolastica intesa come stentata promozione, non ammissione alla classe successiva o attestazione degli esiti verso i livelli più bassi e promuovere, al tempo stesso, per ogni alunno, un percorso di crescita incentrato sulla progressiva conoscenza del sé, delle proprie attitudini e capacità, dei propri punti di forza e di debolezza, per orientarsi nel mondo ed operare, al termine del primo ciclo d'Istruzione, scelte consapevoli di studio e di vita future.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

1) Miglioramento degli esiti scolastici nelle fasce più deboli 2) Incremento del numero degli alunni che raggiungono livelli elevati

Traguardo

1) Riduzione del 10% del numero di alunni che hanno una valutazione in via di prima acquisizione (SSIG Liv. D); 2) il 5% di aumento del numero di alunni nelle fasce più alte (Avanzato - A, B per la SSIG)

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati della scuola primaria in Italiano e Matematica: Italiano - classi II e V - Comprensione del testo e Riflessione sulla lingua - Matematica - Numeri, Conoscere, Risolvere



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

problemi e Argomentare. Classi terze migliorare in Italiano, Comprensione e Riflessione sulla lingua e matematica, Risolvere problemi e Argomentare.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica e delle classi terze della SSI in italiano, matematica e inglese.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da intendere come ambiti di esercizio delle Competenze europee.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni che raggiungono Livelli inferiori, ed aumentare del 5% il numero degli alunni con livello Intermedio e Avanzato nelle Competenze Chiave Europee. Aumentare del 5% la percentuale del numero degli alunni che partecipano alle attività didattiche extracurricolari.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PAROLE E NUMERI

Obiettivi operativi

Migliorare la lettura, la comprensione del testo, la comunicazione orale, la produzione scritta, il lessico e la metalinguistica. Promuovere esperienze significative di utilizzo degli strumenti matematici nella realtà. Formulare ipotesi, controllare le conseguenze, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, sviluppare competenze computazionali.

Gli interventi previsti sono coerenti con la linea strategica del PdM poiché, attraverso le attività integrative progettate (Progetti FIS, PON, POR e nazionali) e l'impiego dell'organico potenziato per la Primaria, si vuole contribuire all'alfabetizzazione funzionale linguistica, e nello specifico:

· **allo sviluppo/ consolidamento della competenza tecnica di ascolto e di lettura (listening e reading), e della produzione orale e scritta di testi continui e non continui.**



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

· allo sviluppo/consolidamento delle competenze relativamente a:

Numeri, Spazio e figure, Relazione e funzioni, Dati e previsioni.

Inoltre, le attività progettate sono volte a far acquisire le conoscenze di base e le competenze necessarie ad affrontare le situazioni reali, a rendere gli alunni capaci di tradurre le conoscenze acquisite, assumendo comportamenti competenti in termini matematici, riconoscendo schemi ricorrenti, stabilendo analogie con modelli noti, scegliendo le azioni da compiere, al fine di individuare la soluzione di un problema concreto.

Tutte le attività programmate risultano coerenti con la linea strategica del P.d.M. e sono volte a recuperare e consolidare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari in Italiano, Inglese e Matematica.

Fase di progettazione

Utilizzare nella fase iniziale dell'anno scolastico, negli incontri per Aree, i dati, restituiti dall'Invalsi, delle prove standardizzate di Italiano, Inglese e Matematica per la progettazione didattica. Elaborare prove comuni per classi parallele sul modello Invalsi. Attivare interventi di recupero/potenziamento per fasce di livello (organico potenziato Primaria e SSI); Selezionare gli esperti interni/esterni per i progetti PON tramite avvisi per svolgimento attività extracurricolari. Promuovere azioni di recupero e potenziamento nel tempo curricolare implementando ciò che è previsto nel curricolo verticale, sezione ACT. Programmare attività extracurricolari di recupero e potenziamento, attraverso i fondi europei e d'istituto.

COMPETENZE TRASVERSALI

Il nostro Istituto mira alla creazione di un ambiente educativo in cui l'apprendimento si realizzi attraverso l'acquisizione di tutti i fondamentali linguaggi nonché attraverso l'elaborazione di relazioni tra le varie discipline che permettano la costruzione di competenze trasversali.

Per raggiungere questo risultato, sin dalla scuola dell'infanzia, poniamo le basi socio-emotive per creare negli alunni una motivazione all'apprendere mirata alla creazione della consapevolezza di sé come matrice di altre conoscenze. L'Istituto si adopera nella sperimentazione di «nuovi modi di fare scuola» attraverso la costruzione di un sistema flessibile in cui i docenti, e l'intero Istituto, siano in grado di ri-modulare e ri-pensare i metodi di insegnamento per essere vicini alle diversificate esigenze degli alunni, ma soprattutto per rendere la scuola un punto di riferimento sinergico e flessibile, in continua evoluzione e in armonia con le necessità del tempo presente.

I progetti previsti nell'ambito di questo percorso si pongono i seguenti obiettivi:



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- costruzione di esperienze generatrici, pensate come situazioni didattiche di proposta-stimolo, in cui gli alunni avranno la possibilità di "fare e sentire" in prima persona, coinvolgendo tutte le proprie intelligenze (Gardner); □
- utilizzo della didattica laboratoriale (uso delle LIM e di piattaforme educative, quali gSuite); □
- utilizzo della didattica metacognitiva, ovvero l'uso di tecniche finalizzate al riconoscimento e allo sviluppo di un insieme di abilità trasversali che hanno positiva ricaduta nell'intero processo evolutivo di ogni alunno.
- sviluppo di abilità di controllo e di potenziamento dei personali processi cognitivi dell'alunno, nonché delle abilità di interazione con il mondo che lo circonda e con il suo mondo interiore, attraverso:
 - apprendimento cooperativo con lavoro in gruppi di alunni che, attraverso l'interazione e la collaborazione, raggiungono un obiettivo comune mediante l'attribuzione di ruoli, la divisione dei compiti e la verifica dei risultati;
 - tutoring ovvero l'organizzazione del lavoro con definizione di un obiettivo preciso e identificazione dei ruoli tra tutor e alunni, al fine di instaurare un clima di collaborazione e sostegno tra studenti.

Le metodologie sopraelencate saranno utilizzate in progetti di potenziamento in ambito tecnologico, teatrale, musicale, sportivo ed ecologico/sostenibile che coinvolgano gruppi trasversali di alunni (per interesse, per competenza etc.) provenienti da classi diverse dell'istituto e/o in continuità tra i gradi di scuola.

AVANGUARDIE EDUCATIVE

Per migliorare le attività progettuali previste dal presente piano di miglioramento, sono stati individuati priorità, traguardi ed obiettivi che coinvolgono principalmente i docenti e avranno come diretta conseguenza una elevata percentuale di azioni di miglioramento rivolte agli alunni.

Nel Manifesto delle Avanguardie Educative vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole che sono riassunti nei seguenti punti:

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento



frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali elementi di innovazione sono:

- utilizzo per la didattica della piattaforma GSuite e relative applicazioni per tutti e tre gli ordini;
- utilizzo capillare del registro elettronico (Argo) per docenti, personale ATA, alunni e famiglie, sul piano didattico, organizzativo e della comunicazione;
- utilizzo del curriculum verticale come punto di riferimento della progettazione annuale di ogni docente;
- promozione dell'apprendimento per competenze, anche in relazione all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con il coinvolgimento di tutte le discipline;
- utilizzo di compiti di realtà nella didattica curricolare e il conseguente utilizzo di rubriche di valutazione;
- rimodulazione dell'intervento formativo sui docenti ed un coinvolgimento più costruttivo delle famiglie;
- sostegno e promozione della creazione di momenti di raccordo (organizzativi e didattici) tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado;
- creazione di un archivio di buone pratiche didattiche.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è stata individuata come destinataria delle seguenti azioni del PNRR:

1. Investimento 3.2 "Scuola 4.0" - Next Generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms (destinato alla scuola primaria e secondaria)
2. Investimento 1.4 - Riduzione dei divari territoriali: potenziare le competenze di base per



contrastare la dispersione scolastica (destinato alla secondaria).

3. D.M. 65/2023 - STEM e multilinguistiche nelle scuole statali.

4. D.M. 66/2023 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali.

5. D.M. 19/2024 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica.

Pertanto, le azioni di miglioramento, in linea con le risultanze dell'autovalutazione di Istituto, così come risulta dal RAV, a cui si rimanda per l'analisi del contesto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane, si concentreranno sui seguenti aspetti:

OBIETTIVO 1

migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI, ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, in matematica e in inglese;

migliorare i risultati delle prove standardizzate per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali;

elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5;

pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.

OBIETTIVO 2

trasformare l'aula in ambiente laboratoriale, per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo;

attivare percorsi didattici disciplinari inclusivi utilizzando ambienti innovativi;

strutturare dei percorsi didattici personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti;

attivare strategie cooperative atte a far emergere le capacità e le potenzialità di ognuno;

promuovere, attraverso la didattica laboratoriale, l'acquisizione di un metodo di studio organizzato valorizzando la "diversa abilità".

OBIETTIVO 3

incrementare la collaborazione tra docenti nella progettazione di attività per accompagnare gli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

DIDATTICA E FORMAZIONE DOCENTI



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele, anche attraverso l'uso di format comuni per la l'attualizzazione in pratica didattica del curriculum della scuola;

promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze (disciplinare ed interdisciplinare), sulle tecnologie nella didattica, ecc.;

incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative;

promuovere la partecipazione dei docenti a incontri di formazione specifici;

incrementare la collaborazione tra docenti nella progettazione di attività per accompagnare gli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola;

stimolare al confronto professionale tra colleghi valorizzandone le peculiarità e attivare percorsi di formazione mirati;

creare gruppi di lavoro trasversali ai diversi ordini per la valorizzazione delle competenze dei docenti e la diffusione di buone pratiche.

SOTTOBIETTIVI

stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi;

implementare e rinforzare i rapporti scuola, famiglia, istituzioni e territorio.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'ampliamento dell'**Offerta Formativa** ha come priorità lo sviluppo e il potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di sicurezza e prevenzione; competenze-chiave, matematico-logico e scientifiche, digitali, tecnico-professionali, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. Per far ciò si ritiene determinante sviluppare una progettazione coerente con il Piano di Miglioramento, integrata al piano dell'offerta formativa e definita collegialmente. Essa è fondata su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità e è costruita sulla base delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intende affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento. Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, essendo stato istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal PTOF, sono state previste ed esplicitate le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento attraverso cui verranno impiegate le risorse umane dell'organico.

Si conferma il potenziamento dell'educazione artistica già a partire dalla scuola primaria e nelle sezioni di scuola dell'infanzia; si introduce l'insegnamento della lingua straniera in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano.

Il nostro Istituto ha attivato dall'anno scolastico 2022-2023 un Corso con progetto sportivo alla scuola secondaria, proponendo un percorso di studio triennale di didattica interdisciplinare ed integrativa del curriculum. Gli obiettivi sono sia la valorizzazione dell'attività fisica attraverso percorsi di orientamento sportivo, sia l'aumento della consapevolezza del significato di attività motoria per la salute. Tale percorso triennale offrirà inoltre un'opportunità di crescita personale, di socializzazione ed integrazione.

CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum verticale del nostro Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, è il percorso che la scuola offre all'alunno come strumento attraverso il quale promuovere la sua crescita personale. È un percorso unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo, pertanto non è una successione casuale di pratiche didattiche, bensì un insieme di proposte formative intenzionali centrate sull'individuo, intese a garantire l'acquisizione della padronanza dei saperi disciplinari e finalizzate alla conquista delle competenze. Nella sua dimensione verticale il curriculum elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline/campi di esperienza coniugandoli anche alle competenze trasversali di cittadinanza, in cui i processi cognitivi disciplinari e integrale del cittadino europeo. È un



complesso di esperienze centrate sull'alunno con lo scopo di conseguire esiti culturali che gli permettano, come già anticipato, di diventare un cittadino europeo attivo e consapevole. Non è solo un curriculum per discipline, ma è anche un curriculum per esperienza, che prevede un approccio ai saperi di tipo complesso/dinamico, centrato sulla problematizzazione e strutturato in maniera tale da mobilitare il complesso intenzionale che fa parte della metacognizione (motivazione, emozione, relazioni, stile di apprendimento). Pone al centro del percorso formativo l'alunno perché intende garantirne la centralità riconoscendo le diverse intelligenze, affinché ciascuno possa apprendere nell'ottica delle competenze. Il curriculum dell'Istituto Comprensivo "Salerno V Ogliara" è pensato e progettato in un'ottica verticale, pertanto ogni segmento dell'apprendimento è visto in relazione a quello che lo precede/segue per creare un legame di continuità nel percorso che ciascun discente compie dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione. Esso si presenta articolato come segue: I Biennio (sezioni di bambini di tre e quattro anni) Triennio (sezione di bambini di cinque anni e classi di I e II primaria) II Biennio (classi III e IV primaria) III Biennio (classe V primaria e classe I secondaria di I grado) IV Biennio (classi II e III secondaria di I grado).

[Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza](#)

In ottemperanza alle linee guida per l'insegnamento dell'ED. CIVICA del 7 settembre 2024, l'Istituto ha elaborato un curriculum verticale per i tre ordini di scuola (vedi allegato).

Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Challenge, the first English contest for schools (Scuola Secondaria I grado)

Learn and Grow together (curricolare infanzia)

Corso preparazione certificazioni Trinity e Cambridge (extracurricolare)

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PNRR- Missione 4- Componente 1- di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Podcasting for All



Moduli di orientamento formativo

Modulo di orientamento formativo per la classe I - SSIG:

- Attività di accoglienza - Letture orientative - Questionari di auto conoscenza - Questionario sugli stili di apprendimento - Progetti di orientamento narrativo (testi personali/poesie/video/disegni).
- Progetto "VELA" - " La scuola a vele spiegate" - nella Scuola Secondaria di I Grado, in convenzione con AZIMUT. Il progetto sarà erogato da esperti della FIV (Federazione italiana vela) e interesserà le classi prime della Scuola Secondaria di I grado. Il progetto si svolgerà presso il Circolo Velico "Azimut" di Salerno sita nel porto commerciale Molo Manfredi.
- Progetto di danza educativa. Le motivazioni che hanno portato a elaborare questo progetto, si fondano sulla consapevolezza, da parte dei docenti, del potenziale educativo, formativo e orientativo della musica e della danza, entrambi i generi intesi nelle loro più ampie molteplicità di generi, linguaggi, stili. E' stata considerata la comune esigenza di contrastare, sui rispettivi territori, forti disuguaglianze economiche, culturali, sociali, di prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica e la volontà di promuovere le potenzialità e i talenti delle studentesse e degli studenti. Il progetto sarà erogato da docenti del Liceo Alfano I.

Modulo di orientamento formativo per la classe II - SSIG:

- Esplorare per scegliere - Letture orientative (libro di antologia) - Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini - visione video e navigazione in siti per conoscere le materie STEM e il mondo dell'impresa per conoscere alcuni profili professionali nuovi. - Partecipazione ad eventi promossi dalle scuole superiori - Proposta di partecipazione a corsi gratuiti di lingua (tedesco, latino...) promossi dalle scuole superiori - Primi contatti con realtà produttive del territorio (eventuale



percorso di educazione all'affettività/sexualità).

- Il progetto ORIENTAlife è da realizzarsi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania ed è in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021); tale percorso risponde pienamente a quanto richiesto dalle linee guida attualmente in vigore (D.M. 328 del 22/12/2022).

- Progetto di didattica strumentale. Le motivazioni che hanno portato a elaborare questo progetto, si fondano sulla consapevolezza, da parte dei docenti, del potenziale educativo, formativo e orientativo della musica e della danza, entrambi i generi intesi nelle loro più ampie molteplicità di generi, linguaggi, stili.

E' stata considerata la comune esigenza di contrastare, sui rispettivi territori, forti disuguaglianze economiche, culturali, sociali, di prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica e la volontà di promuovere le potenzialità e i talenti delle studentesse e degli studenti. Il progetto sarà erogato da docenti del Liceo Alfano I.

Modulo di orientamento formativo per la classe III - SSIG:

Riflessione su cambiamenti fisici, psicologici e comportamentali

- raccolta di materiale informativo web e campagna di informazione
- ORIENTADAY presso l'auditorium del plesso di Giovi Piegolelle (gennaio)
- organizzazione di incontri informativi IN PRESENZA (settimana dell'orientamento con le scuole superiori, secondo un calendario stilato e condiviso con grande anticipo in modo da consentire il tranquillo svolgimento e proseguimento delle attività didattiche
- partecipazione ad eventi organizzati dalle Scuole Secondarie di secondo grado (Open day)
- visita al salone dell'orientamento;
- compilazione e analisi di questionari, visite e attività virtuali presso le Scuole Secondarie di secondo grado;



- creazione di una Classroom Orientamento per la condivisione di tutti i materiali relativi alle varie iniziative degli istituti superiori del territorio, nonché delle attività e delle iniziative ai fini dell'Orientamento
- analisi orario scuola superiori, con particolare riferimento alle materie di indirizzo
- analisi scuole del territorio con distribuzione di materiale informativo
- lezione su ordinamento scolastico italiano confrontato con quello inglese e francese
- analisi del proprio percorso scolastico nei tre anni e confronto con ipotesi di scelta della scuola superiore
- adesione facoltativa a percorsi pomeridiani offerti dalle scuole superiori e dall'Istituto sempre in collaborazione con le scuole
- letture e attività di orientamento narrativo
- letture e test orientativi
 - Il progetto ORIENTAlife è da realizzarsi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania ed è in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021); tale percorso risponde pienamente a quanto richiesto dalle linee guida attualmente in vigore (D.M. 328 del 22/12/2022).
 - Progetto di pratica strumentale. Le motivazioni che hanno portato a elaborare questo progetto, si fondano sulla consapevolezza, da parte dei docenti, del potenziale educativo, formativo e orientativo della musica e della danza, entrambi i generi intesi nelle loro più ampie molteplicità di generi, linguaggi, stili.
E' stata considerata la comune esigenza di contrastare, sui rispettivi territori, forti disuguaglianze economiche, culturali, sociali, di prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica e la volontà di promuovere le potenzialità e i talenti delle studentesse e degli studenti. Il progetto sarà erogato da docenti del Liceo Alfano I.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SCUOLA ATTIVA KIDS

BIMED - STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

GIORNALINO D'ISTITUTO

LATTE NELLE SCUOLE

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Sportello di ascolto

De Lingua Civitatis - Potenziamento lingua latina (extracurricolare)

Biblioteca scolastica (extracurricolare)

Nessuno Escluso - recupero, consolidamento, potenziamento scuola Primaria

Cod. Progetto: 10.1.1A-FSEPON-CA-2022 - Scuola in movimento

Cod. Progetto: 10.2.2A-FSEPON-CA-2022 - Scuola insieme

Continuità

CONCORSI E PREMI LOCALI, REGIONALI, NAZIONALI; PROGETTI COMUNALI E REGIONALI
PROPOSTI DA ESTERNI.

Giochi Sportivi Studenteschi

Visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Scuola Viva POR Campania V Annualità



#ioleggoperchè

Salerno Porte Aperte

PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Agenda SUD

Progetto lettura (curricolare)

RICICLO e RICREO (curricolare infanzia)

Costruiamo la Biblioteca innovativa della scuola (Secondaria primo grado)

Algo-Ritmo-Coding tra danza e movimento (extracurricolare primaria)

GIOCO CON L'ARTE (curricolare infanzia)

Uno, Due, Tre, Salta (curricolare infanzia)

Raccontare con Arte: tra immagini e parole, inventiamo (extracurricolare primaria/secondaria)

Sulla buona strada sicura...mente (extracurricolare infanzia)

Pratica corale per le classi quinte della Scuola Primaria in convenzione con il Liceo Musicale "Alfano 1"

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Edugreen: laboratori di sostenibilità

Le vie dell'acqua

GAL Colline Salernitane: "Cu. Ter. Pic." Custodi del Territorio Picentino. Ripartiamo dalla terra.

MeLaviglioso

GAL Colline Salernitane: CREA-MED (Progetto di Cooperazione transnazionale "Dieta Mediterranea" e



Resilienza rurale in una economia globalizzata)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di osservazione/valutazione del team docente e Criteria di valutazione delle capacità relazionali

(per la scuola dell'infanzia)

I Dipartimenti hanno elaborato quattro diverse griglie di valutazione, per l'area linguistica, matematico-scientifico-tecnologico, socio-antropologico e dei linguaggi non verbali. La scuola possiede una griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza declinata esclusivamente per la scuola dell'Infanzia.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione costituisce un'occasione altamente formativa per gli studenti in quanto, lontana da ogni intento selettivo, essa ha come unico scopo quello di valutare il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e non l'allievo in quanto persona. In tale ottica, di fondamentale importanza, appare la dimensione orientativa della valutazione e, dunque, la necessità di promuovere processi di autovalutazione per i quali, attraverso una progressiva consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, gli studenti possano realizzare il proprio successo formativo e divenire, pertanto, i reali ed autentici protagonisti del processo di apprendimento-insegnamento. Pertanto, la valutazione degli esiti formativi, effettuata con continuità ciclica per l'intero anno scolastico, deve rispondere ai criteri di:

- tempestività
- coerenza rispetto agli obiettivi prefissati all'interno della progettazione didattico-educativa
- motivazione
- documentabilità attraverso un congruo numero di prove di verifica di diverse tipologie.

Il Collegio dei docenti in data 10/09/2019 con delibera n. 16 ha deciso il numero di prove scritte:

N.3 prove scritte/pratiche comprensive di prove parallele (Prove di ingresso, prova fine I quadrimestre,



prova fine II quadrimestre)

N.1 compito di realtà verticale di Istituto

N.1 compito di realtà libero.

Il numero delle prove orali non viene specificato. Le prove di ingresso verranno effettuate successivamente ai primi 15 giorni di scuola.

Sul sito web dell'Istituto in AREA PTOF sono pubblicate le Integrazioni inerenti al D.L. 62/2017 sulle norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

Valutazione scuola primaria.

Per tutto il primo quadrimestre, la valutazione della scuola primaria sarà attuata riferendosi ai quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per il secondo quadrimestre si elaboreranno criteri di valutazione a norma della Lg. 150/2024. Pertanto, la valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) , accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina, incluso l'insegnamento dell'educazione civica e il comportamento. I giudizi sintetici, faranno riferimento a dimensioni quali l'autonomia nell'attività, la tipologia della situazione – nota o non nota –



e le risorse utilizzate per portare a termine un compito

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, ha introdotto significative modifiche anche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

Scuola primaria: gli alunni della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione in decimi.

Scuola secondaria di primo grado: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, in via generale, è disposta l'ammissione alla classe seconda e terza in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (max. 3 delibera n. 25 del Collegio dei Docenti del 20/12/2018). Pertanto, in tal caso, l'alunno viene ammesso alla classe

successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in max 3 discipline da riportare sul documento di valutazione. Inoltre, sono requisiti imprescindibili per l'ammissione alla classe successiva:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;



- non essere incorsi nella sanzione disciplinare, come previsto dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998; (Delibera n.23 del 23/11/2017)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il candidato viene ammesso all'Esame di Stato anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione (delibera n. 24 del Collegio dei Docenti del 20/12/2018) ed in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Punti di forza:

Dall'a.s. 2018/19 la scuola usufruisce del servizio di assistenza educativa, su richiesta delle famiglie



interessate, per alunni con disabilità. Inoltre, la scuola predispone effettivi interventi di individualizzazione dell'azione didattica: in particolare i docenti di classe predispongono PDP per alunni che abbiano manifestato bisogni educativi speciali o legati all'area dello svantaggio socio-culturale e linguistico, monitorandone periodicamente gli esiti all'interno dei consigli. Inoltre sono stati privilegiati progetti di recupero: per la scuola primaria progetto recupero e potenziamento " Nessuno escluso", portato avanti dalle docenti nelle ore di presenza e di potenziamento, con l'obiettivo principale di proporre agli alunni in difficoltà un nuovo e più motivato approccio allo studio e garantire loro il successo formativo. Per la scuola secondaria "Crescere con arte" più nello specifico, il progetto si pone come obiettivo quello di potenziare sia le competenze linguistiche che quelle logico matematiche e scientifiche per alunni con difficoltà di apprendimento. Nel nostro istituto è stato attivato lo Sportello d'ascolto Psicologico, donando a ciascuno studente la possibilità di sentirsi ascoltato e supportato. Per rispondere ai bisogni formativi degli studenti, si è orientata la finalizzazione del PNRR SSI , Agenda Sud scuola primaria, verso la realizzazione di progetti di recupero e per promuovere e rafforzare l'acquisizione delle competenze di base e favorire la conseguente crescita della motivazione, con assunzione di un atteggiamento generalmente più positivo nei confronti delle attività scolastiche.

Altri progetti che concorrono all'inclusione e differenziazione sono:

- "Scuola viva" (sport, arte, scrittura creativa, spagnolo, sviluppo delle competenze sociali).

L'Istituto promuove la partecipazione a diversi concorsi e progetti:

- Scrittura creativa Bimed, (primaria);
- Concorso "Piccoli e grandi artisti della ceramica", a cui partecipano diversi Istituti della città;
- Progetto "Io leggo perché";
- Progetto "Scuola attiva Kids e Junior", di Ed. Fisica
- Progetto didattico "Le vie dell'acqua", (V primaria e III SSI)
- Progetto "Fiamme di creatività", giornalino d'Istituto



- Progetto "Melaviglioso"
- Progetto "Latte e Frutta nelle scuole";
- Progetto " Il Geologo nella scuola"
- Progetto aula verde "Sostenibilità ambientale 2024/2025
- Progetto " Edustrada" accordo di rete delle scuole che promuovono la salute.
- Emozioni e reazioni. Progetto per la gestione delle emozioni nella scuola primaria.

Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari la scuola ha offerto il potenziamento della lingua inglese con il Trinity e il Cambridge.

Punti di debolezza:

Ogni anno molti insegnanti di sostegno cambiano all'interno dell'istituto, quindi non c'è continuità nel seguire lo stesso alunno durante l'intero ciclo scolastico. A volte non sempre è presente una collaborazione proficua tra scuola- famiglia-struttura. L'Istituto necessita di figure aggiuntive di potenziamento per rispondere alle esigenze di alunni con particolari difficoltà a cui tuttavia non può essere assegnato il sostegno (alunni con ADHD, alunni BES, alunni stranieri e altro).

Modalità di Valutazione

Per tutti gli alunni si adotterà una valutazione formativa, che terrà conto del livello di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno, della partecipazione, della motivazione e delle potenzialità d'apprendimento osservate e dimostrate. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi. Occorre sviluppare una maggiore corresponsabilità educativa e condivisione delle prassi valutative personalizzate per favorire un maggior controllo dei risultati raggiunti in relazione ai punti di partenza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il processo di inclusione investe tutte le professionalità presenti nella scuola. Tra esse si considerano:



i docenti di sostegno specializzati, gli assistenti educatori professionali, gli insegnanti con formazione specifica in possesso di particolari competenze e, nel corso dell'anno scolastico, eventualmente, anche altre figure professionali, riferite a specifiche progettazioni, che offrono un ulteriore supporto alle azioni di sostegno. Il coordinamento tra i docenti curricolari e i docenti di sostegno è alla base della riuscita dell'inclusione scolastica. I docenti di sostegno favoriscono:

- attività individualizzate.
- attività con gruppi eterogenei di alunni.
- attività laboratoriali con gruppi.
- lezioni ordinarie.

Si propone la nomina di referenti per i BES delle tre aree, scelti fra tutti i docenti, coordinati da una funzione strumentale specifica del settore. In relazione alla compilazione della documentazione specifica (PDF, PEI e PDP), i consigli di classe/interclasse e intersezione, e ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, con la consulenza dell'insegnante di sostegno, implementeranno, sin dall'inizio dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta (lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie). L'analisi dei dati permetterà di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione del percorso didattico inclusivo, determinando in quali casi sia opportuna una personalizzazione didattica e l'adozione di misure compensative e dispensative.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

CURRICOLO ED. CIVICA EX LINEE GUIDA 2024.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da un coordinatore per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado; NIV/Gruppo interno di miglioramento; Comitato di valutazione; Commissione continuità;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo, Animatore digitale; Referenti lingua straniera; Coordinatore per il sostegno; GLO; Referenti scuola attiva Kids; Referenti di dipartimento; Referente INVALSI; Referente bullismo/cyberbullismo;
- RSU di istituto; RSPP; RLS; DPO; MC Medico competente.
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Elenco reti e convenzioni:

RETE LI.SA.CA.

RETE AMBITO 23

Tor Vergata per la formazione Agenda 2030

Protocollo d'Intesa Nido d'Infanzia Comune di Salerno

Protocollo d'Intesa Nido d'Infanzia Comune di San Mango Piemonte

Accordo CTG Comitato Provinciale di Salerno

Convenzione Università Degli Studi di Salerno

Convenzione Università Suor Orsola Benincasa

Convenzione Università Degli Studi "Federico II" di Napoli

Progetto "SM@RT"



Regione Campania - Campania turismo (Pro Loco Ogliara)

Convenzione Associazione IL VECCHIO E IL NUOVO

Convenzione Associazione QUARTIERE OGLIARA

Convenzione Associazione Sportiva Dilettantistica A.S.D. EDUSPORT

ACCORDO di RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE REGIONE CAMPANIA

Convenzione Liceo Alfano I

Accordo di Rete Biblioteche Scolastiche della Campania

Piano di formazione del personale docente e A.T.A.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Finalità e obiettivi del piano

- Sviluppare competenze utili al miglioramento del rapporto educativo, alla promozione degli apprendimenti, alla riflessione sulle pratiche didattiche
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza e responsabilità professionale
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica

Sono compresi nel Piano di formazione dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise



dall'Amministrazione;

- Corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- Gli interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- Gli interventi formativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Nuove dimensioni di professionalità richieste dall'attuale contesto socio-culturale e dall'emergenza sanitaria.

Aree di formazione:

Area competenze informatiche (curricoli digitali) :

La formazione si pone l'obiettivo di fornire ai docenti gli strumenti utili per l'utilizzo di competenze digitali interdisciplinari e l'implementazione di una didattica multimediale attraverso il coding , il pensiero computazionale, l'utilizzo di proiettori interattivi digitali e la padronanza nell'uso di digital board, programmi di scrittura, calcolo e presentazione. A queste tematiche si aggiunge quella dell'Intelligenza artificiale.

Area Innovazione:

Fornire strumenti utili per l'uso delle seguenti tipologie di didattica: cooperative learning, tutoring, peer to peer, didattica metacognitiva, flipped classroom.

Area Disabilità DSA BES:

Questa tematica formativa si pone come obiettivo l'acquisizione da parte dei docenti di:

- o strumenti di analisi per l'individuazione di BES;
- o strategie per la programmazione e la valutazione di tali alunni;
- o strumenti per l'elaborazione di percorsi didattici che prevedano strumenti dispensativi e/o compensativi.

Area Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base:



Si continua la revisione del curricolo finalizzato al conseguimento e alla certificazione delle competenze, tenendo conto della didattica laboratoriale partendo proprio dall'implementazione nelle classi dell'esperienza dei Laboratori. Particolare attenzione sarà data alla didattica orientativa e alla progettazione di UDA (infanzia e primaria).

Area Competenze di cittadinanza e Educazione Civica:

Percorsi formativi specifici; educazione civica nelle sue fondamentali articolazioni:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE

Formazione del personale A.T.A.

Per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- La digitalizzazione dei flussi documentali
- DPO e sicurezza informatica
- Gestione della piattaforma FUTURA
- Progressioni di carriera
- Utilizzo Piattaforma Passweb.

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente:

- a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;



- b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso, con particolare attenzione alla somministrazione farmaci e Prevenzione degli incendi;
- c) Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008
- d) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:
- corsi per addetti primo soccorso;
 - corsi antincendio;
 - corsi per l'utilizzo del defibrillatore;
 - preposti;
 - formazione obbligatoria.